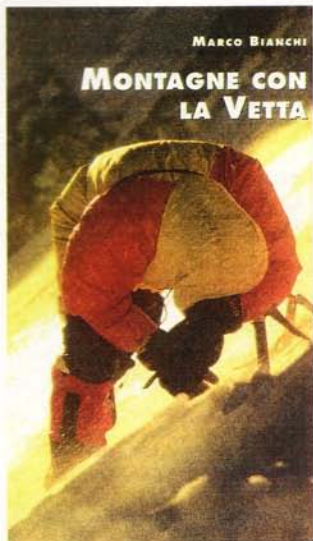


MONTAGNE CON LA VETTA

È uscito il libro di Marco Bianchi "Montagne con la vetta". L'autore è uno dei pochissimi alpinisti himalayani: per chi di montagna se ne intende, non occorre dire di più: nella definizione c'è già il meglio del tutto.

I nostri lettori hanno già trovato su "L'Alpino" (febbraio 96, maggio 97) due ottimi articoli di Bianchi, proprio sulla sua incom-



parabile esperienza himalayana.

Questo libro conferma quello che gli scritti precedenti promettevano: la vocazione alla montagna.

Intendo vocazione in senso assoluto, spirituale e fisica: sembra un libro di imprese alpinistiche, ma in realtà è un libro di poesia, alta poesia vissuta con piena intensità.

Sentite, assaporate queste parole dell'autore: "non ho mai avvertito l'arrivo sulla vetta di qualunque montagna come una vittoria o come una conquista; come una affermazione o un successo personale.

È il raggiungimento della pa-

ce interiore, della tranquillità, l'unico momento in cui il fuoco che ribolle nell'anima si spegne e per pochissimi istanti, ti senti parte dell'universo. Quando tu stesso sei il freddo, la neve, il vento, il sole".

Vi ripeto, amici lettori: è poesia, alta poesia, fatta anche di concretezza, di solidità.

Questo libro vi arricchirà l'animo, anche se non andrete mai sull'Himalaya. **VP**

Marco Bianchi, Montagne con la vetta.

Vivalda Editori - Torino
Pagg. 225 - L. 28.000

LA VITA È UN TRAMPOLINO

Che questo libro sia un inno all'ottimismo ce lo dice il tono spesso ironico con cui il suo simpatico autore racconta le tribolate traversie con le quali ha attraversato la sua lunga e laboriosa



vita, gustando solo in età che per altri è "avanzata", gli agi meritatamente guadagnati.

Sapevo che Cepparo era un soggetto fuori dell'ordinario ma me ne sono reso pienamente conto leggendo questa sua biografia ben lungi dall'essere noio-